



# ARCHIVIO STORICO

## DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA





“...lasciai Sulmona, lasciai coloro che mi avevano accolto come un fratello, nelle loro case qui a Sulmona, la sera del 24 marzo del 1944. In quelle giornate, in quei mesi di tragedia e di gloria le popolazioni di queste regioni diedero prova di straordinario eroismo e di grande spirito umanitario. In verità, i sentieri della libertà attraversarono allora tutt'Italia, da Nord a Sud, di montagna in montagna, di paese in paese, di casolare in casolare, percorsi da migliaia di uomini e donne... In quelle giornate dell'inverno '43-'44 fu scritta, con grande spontaneità, una vera epopea popolare. Una tra le pagine più nobili e forse tra le meno note della nostra storia. Colpisce la coralità dell'impresa, a cui parteciparono persone e famiglie intere di ogni ceto. Coscientemente misero a rischio la loro vita, per dare rifugio e protezione, per vestire e sfamare coloro che cercavano la libertà. Divisero con loro, come è stato detto, "il pane che non c'era". Fu questo il terreno su cui nacque spontaneamente, come scelta di popolo, la Resistenza: scelta istintiva, che divenne consapevolezza, che si organizzò fino ad assumere struttura militare. Vi è una continuità spirituale e materiale fra l'assistenza data da gente di ogni classe sociale a coloro che cercavano rifugio in queste città, in questi paesi, in queste montagne, e la costituzione della gloriosa Brigata "Maiella", che percorse, combattendo, da Sud a Nord, il suo sentiero di gloria: da queste terre, da questi monti fino all'Emilia, a Bologna, dove i suoi uomini entrarono per primi, il giorno della Liberazione di quella città. E ancora si spinsero più a Nord fino ai confini della Patria, segno spontaneo vissuto di quella che è la nostra grande forza: l'unità d'Italia...”  
(ASPR, Intervento del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in occasione della marcia "Il sentiero della libertà", Sulmona 17 maggio 2001)

**Abruzzo 1943**

**Guerra, Istituzioni, Società, Luoghi, Architetture**

**Incontro di studio nel quadro delle iniziative dedicate a**

**“1943-1944. Dallo sbarco in Sicilia alla liberazione di Roma”. Ciclo di Seminari organizzati dall'Archivio storico della Presidenza della Repubblica**

**Introduce**

Marina Giannetto, Sovrintendente Archivio storico della Presidenza della Repubblica

**Intervengono**

Nathan Levialdi Ghiron, Rettore Università di Roma Tor Vergata; Fabrizio Marinelli, Presidente Deputazione di Storia patria negli Abruzzi; Carlo Fonzi, Istituto abruzzese per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea

**Relazioni**

**Prima sessione**

***La Linea Gustav. Militari, Civili, Antifascisti e Resistenti***

**Coordina**

Franco Salvatori, Professore emerito della Università di Roma “Tor Vergata”

Luciano Zani, Professore emerito dell'Università di Roma Sapienza, Vice Presidente ANRP, *L'esercito regio tra sbandamento, resistenze e internamento. Tutti a casa?*

Gianluca Fiocco, Università di Roma “Tor Vergata”, *L'altra Linea Gustav*

Nicola Mattoscio, Presidente della Fondazione Brigata Maiella, Università di Chieti-Pescara, Presidente ANRP, *La Brigata Maiella nel sistema del movimento resistenziale del nostro Paese*

Costantino Felice, Università D'Annunzio di Pescara, *Dalla Maiella alle Alpi. Guerra e Resistenza in Abruzzo*

Claudio Procaccia, Direttore del Dipartimento Beni e Attività Culturali della Comunità Ebraica di Roma e Pierluigi Magistri, Università di Roma “Tor Vergata”, *“Giusti tra le Nazioni”. La protezione degli Ebrei tra le montagne d'Abruzzo*

Tommaso Calì, Università di Roma “Tor Vergata” e Andrea Pepe, Università di Roma “Tor Vergata”, *I Cattolici e la Resistenza in Abruzzo*

Francesco Sabatini, Professore emerito dell'Università degli studi Roma Tre, Presidente emerito dell'Accademia della Crusca *Pescocostanzo. La Biblioteca trafugata dai Tedeschi*

**ore 13.30 Pausa**



“...Gli altri ricordi che questa mia visita, e i discorsi che sono stati qui pronunciati, hanno risvegliato in me, come potete immaginare, sono quelli, tanto più lontani, ma ancora più che mai vividi dopo più di sessant'anni, dell'inverno '43-'44; quando noi, civili perseguitati, o giovani militari che cercavamo di attraversare le linee per raggiungere l'Italia già liberata - nel mio caso per riprendere il servizio come ufficiale dell'esercito - sopravvivemmo, letteralmente non morimmo di fame, e non fummo denunciati da nessuno, grazie alla solidarietà umana e civile, e alla generosità spontanea di tanti Abruzzesi sconosciuti, donne e uomini, popolani e borghesi. Essi divisero con noi, come è stato scritto, "il pane che non c'era". Poi, altri amici abruzzesi ci guidarono lungo quel "sentiero della libertà" che da Sulmona portava oltre le linee, percorrendo le aspre montagne della Maiella; le montagne da cui prese il nome la "Brigata" del comandante Ettore Troilo, che contribuì, tra le prime formazioni partigiane, a riscattare l'onore del nostro popolo...”

(ASPR, Intervento del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in occasione della visita alla città di Chieti, 16 settembre 2005)



## Seconda sessione

### **La Linea Gustav. I luoghi di “terra bruciata” e di sfollamento**

#### Coordina

Giuseppina Enrica Cinque, Università di Roma “Tor Vergata”



Gaetano Sabatini, direttore dell'Istituto di Storia del Mediterraneo del CNR, Jacopo Calussi, Università degli studi di Teramo, *Nutrire gli Abruzzesi, nutrire i Romani: l'economia agro-pastorale delle montagne d'Abruzzo in tempo di guerra*



Enzo Fimiani, Università “G. D'Annunzio” di Chieti-Pescara; Comitato scientifico Fondazione Brigata Maiella, *I luoghi del 1943-1944 tra storia e memoria: la guerra e le stragi di civili*



Isabella Insolubile, Fondazione Museo della Shoah di Roma, Istituto Nazionale Ferruccio Parri, *I campi di prigionia per militari Alleati*

Giovanni Santilli, Fondazione ICSA (Intelligence Culture and Strategic Analysis), *Il Fucino: i Cafoni di Ignazio Silone, l'antifascismo e le lotte contadine*

Caterina Capalbo, Storica dell'arte, scrittrice e saggista, *Roberto Rossellini e Luchino Visconti: sfollati a Tagliacozzo: alle origini di Roma città aperta*

Caterina Palestini, Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, *Città e architetture: devastazioni e ricostruzioni*



## Terza sessione

### **Architetture. Vivere, Abitare, Internare**

#### Coordina

Caterina Palestini, Università “G. D'Annunzio” di Chieti-Pescara



Raffaele Giannantonio, Università "G. D'Annunzio", Chieti - Pescara, Sulmona nel Dopostoria: la ricostruzione postbellica fra continuità e discontinuità

Giuseppe Lorentini, Università del Molise, *Campi fascisti in Abruzzo*



Costantino Di Sante, già Direttore dell'Istituto storico provinciale di Ascoli Piceno, Università del Molise, *Il peso della guerra : Razzie tedesche*

Giovanni Caffio, Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, *I borghi d'Abruzzo tra distruzioni e spopolamento*

Giuseppina Enrica Cinque, Università di Roma “Tor Vergata”, *La memoria distrutta nell'Abruzzo della linea Gustav: ricostruire altrove. Il caso di Lettopalena*

Elena Eramo, Università di Roma “Tor Vergata”, *La memoria distrutta nell'Abruzzo della linea Gustav: ricostruire dov'era. Il caso di Lama*



## Dibattito





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TERAMO



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DEL MOLISE



Associazione Nazionale  
Reduci dalla Prigionia,  
dall'Internamento, dalla  
Guerra di Liberazione  
e loro familiari



# Abruzzo 1943

## Guerra, Istituzioni, Società, Luoghi, Architetture

Archivio storico della Presidenza della Repubblica

Mercoledì 21 giugno 2023, ore 9.30

### Introduce

Marina Giannetto, Sovrintendente Archivio storico della Presidenza della Repubblica

### Intervengono

Nathan Levialdi Ghiron, Rettore Università di Roma Tor Vergata; Marco Marsilio, Presidente della Regione Abruzzo; Fabrizio Marinelli, Presidente Deputazione di Storia patria negli Abruzzi; Carlo Fonzi, Istituto abruzzese per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea

### Prima sessione

**La Linea Gustav. Militari, Civili, Antifascisti e Resistenti**

### Coordina

Franco Salvatori, Professore emerito dell'Università di Roma "Tor Vergata"

### Relazioni

Luciano Zani, Professore emerito dell'Università di Roma Sapienza, Vice Presidente ANRP, *L'esercito regio tra sbandamento, resistenza e internamento. Tutti a casa?*

Gianluca Fiocco, Università di Roma "Tor Vergata", *L'altra Linea Gustav*

Nicola Mattosio, Presidente della Fondazione Brigata Maiella, Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, Presidente ANRP, *La Brigata Maiella nel sistema del movimento resistenziale del nostro Paese*

Costantino Felice, Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, *Dalla Maiella alle Alpi. Guerra e Resistenza in Abruzzo*

Claudio Procaccia, Direttore del Dipartimento Beni e Attività Culturali della Comunità Ebraica di Roma e Pierluigi Magistri, Università di Roma "Tor Vergata", *"Giusti tra Le Nazioni". La protezione degli Ebrei tra le montagne d'Abruzzo*

Tommaso Calì, Università di Roma "Tor Vergata" e Andrea Pepe, Università di Roma "Tor Vergata", *I Cattolici e la Resistenza in Abruzzo*

Francesco Sabatini, Professore emerito dell'Università degli studi Roma Tre, Presidente emerito dell'Accademia della Crusca, *Pescocostanzo. La Biblioteca trafugata dai Tedeschi*

ore 13.30 Pausa

Incontro di studio nel quadro delle iniziative dedicate a  
"1943-1944. Dallo sbarco in Sicilia  
alla liberazione di Roma"

Ciclo di Seminari

organizzati dall'Archivio storico della Presidenza della Repubblica

"...lasciai Sulmona, lasciai coloro che mi avevano accolto come un fratello, nelle loro case qui a Sulmona, la sera del 24 marzo del 1944. In quelle giornate, in quei mesi di tragedia e di gloria le popolazioni di queste regioni diedero prova di straordinario eroismo e di grande spirito umanitario. In verità, i sentieri della libertà attraversarono allora tutt'Italia, da Nord a Sud, di montagna in montagna, di paese in paese, di casolare in casolare, percorsi da migliaia di uomini e donne... In quelle giornate dell'inverno '43-'44 fu scritta, con grande spontaneità, una vera epopea popolare. Una tra le pagine più nobili e forse tra le meno note della nostra storia.

Colpisce la coralità dell'impresa, a cui parteciparono persone e famiglie intiere di ogni cetto. Coscientemente misero a rischio la loro vita, per dare rifugio e protezione, per vestire e sfamare coloro che cercavano la libertà. Divisero con loro, come è stato detto, "il pane che non c'era".

Fu questo il terreno su cui nacque spontaneamente, come scelta di popolo, la Resistenza: scelta istintiva, che divenne consapevolezza, che si organizzò fino ad assumere struttura militare. Vi è una continuità spirituale e materiale fra l'assistenza data da gente di ogni classe sociale a coloro che cercavano rifugio in queste città, in questi paesi, in queste montagne, e la costituzione della gloriosa Brigata "Maiella", che percorse, combattendo, da Sud a Nord, il suo sentiero di gloria: da queste terre, da questi monti fino all'Emilia, a Bologna, dove i suoi uomini entrarono per primi, il giorno della Liberazione di quella città. E ancora si spinsero più a Nord fino ai confini della Patria, segno spontaneo vissuto di quella che è la nostra grande forza: l'unità d'Italia..."

ASPR, Intervento del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in occasione della marcia "Il sentiero della libertà" Sulmona 17 maggio 2001

Archivio storico della Presidenza della Repubblica

Mercoledì 21 giugno 2023, ore 15:00

Seconda sessione

La Linea Gustav. I luoghi di "terra bruciata" e di sfollamento

Coordina

Giuseppina Enrica Cinque, Università di Roma "Tor Vergata"

Relazioni

Gaetano Sabatini, Direttore dell'Istituto di Storia del Mediterraneo del CNR e Jacopo Calussi, Università degli studi di Teramo, *Nutrire gli Abruzzesi, nutrire i Romani: l'economia agro-pastorale delle montagne d'Abruzzo in tempo di guerra*

Enzo Fimiani, Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara; Comitato scientifico Fondazione Brigata Maiella, *I luoghi del 1943-1944 tra storia e memoria: la guerra e le stragi di civili*

Isabella Insolubile, Fondazione Museo della Shoah di Roma, Istituto Nazionale Ferruccio Parri, *I campi di prigionia per militari Alleati*

Giovanni Santilli, Fondazione ICSA (Intelligence Culture and Strategic Analysis), *Il Fucino: i Cafoni di Ignazio Silone, l'antifascismo e le lotte contadine*

Caterina Capalbo, Storica dell'arte, scrittrice e saggista, *Roberto Rossellini e Lucino Visconti: sfollati a Tagliacozzo: alle origini di Roma città aperta*

Caterina Palestini, Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, *Città e architetture: devastazioni e ricostruzioni*

Terza sessione

Architetture. Vivere, Abitare, Internare

Coordina

Caterina Palestini, Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara

Relazioni

Raffaele Giannantonio, Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, *Sulmona nel Dopostoria: la ricostruzione postbellica fra continuità e discontinuità*

Giuseppe Lorentini, Università del Molise, *Campi fascisti in Abruzzo*

Costantino Di Sante, Direttore dell'Istituto storico provinciale di Ascoli Piceno, Università del Molise, *Il peso della guerra: Razzie tedesche*

Giovanni Caffio, Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, *I borghi d'Abruzzo: distruzioni e spopolamento*

Giuseppina Enrica Cinque, Università di Roma "Tor Vergata" e Andrea Gallo, ARCHA, *La memoria distrutta nell'Abruzzo della linea Gustav: ricostruire altrove. Il caso di Lettopalena*

Elena Eramo, Università di Roma "Tor Vergata", *La memoria distrutta nell'Abruzzo della linea Gustav: ricostruire dov'era. Il caso di Lama*

Dibattito

Si chiede di confermare la presenza entro il 19 giugno 2023  
inviando i propri dati (nome, cognome, luogo e data di nascita) all'indirizzo

✉

archivio\_storico@quirinale.it

Archivio Storico della Presidenza della Repubblica, Palazzo Sant'Andrea

Incontro di studio nel quadro delle iniziative dedicate a  
"1943-1944. Dallo sbarco in Sicilia  
alla liberazione di Roma"

Ciclo di Seminari

organizzati dall'Archivio storico della Presidenza della Repubblica

"...Gli altri ricordi che questa mia visita, e i discorsi che sono stati qui pronunciati, hanno risvegliato in me, come potete immaginare, sono quelli, tanto più lontani, ma ancora più che mai vividi dopo più di sessant'anni, dell'inverno '43-'44; quando noi, civili perseguitati, o giovani militari che cercavamo di attraversare le linee per raggiungere l'Italia già liberata - nel mio caso per riprendere il servizio come ufficiale dell'esercito - sopravvivemmo, letteralmente non morimmo di fame, e non fummo denunciati da nessuno, grazie alla solidarietà umana e civile, e alla generosità spontanea di tanti Abruzzesi sconosciuti, donne e uomini, popolani e borghesi.

Essi divisero con noi, come è stato scritto, "il pane che non c'era". Poi, altri amici abruzzesi ci guidarono lungo quel "sentiero della libertà" che da Sulmona portava oltre le linee, percorrendo le aspre montagne della Maiella; le montagne da cui prese il nome la "Brigata" del comandante Ettore Troilo, che contribuì, tra le prime formazioni partigiane, a riscattare l'onore del nostro popolo..."

ASPR, Intervento del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in occasione della visita alla città di Chieti, 16 settembre 2005

